

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	23/03/2022	4	Piccoli Comuni alla riscossa: 16 milioni per 80 progetti di recupero <i>F. P.</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	23/03/2022	10	La recensione Umarells e gag bolognesi, il ciclone Fiorello all'EuropAuditorium <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	23/03/2022	10	aggiornato - Umarells e gag bolognesi, il ciclone Fiorello all'EuropAuditorium <i>Piero Di Domenico</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	23/03/2022	42	Alla cantina Giovannini il premio Agrimanager <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	23/03/2022	106	Abita e Nazareno vincenti: si annuncia un grande derby <i>Fabrizio Morandi</i>	6
NUOVA FERRARA	23/03/2022	44	Terza giornata in archivio Cus Ferrara solo in vetta <i>D. C.</i>	8
NUOVA FERRARA	23/03/2022	44	Grande successo al Cus per il Festival riservato alle categorie giovanili <i>D. C.</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/03/2022	49	Tutti i segreti della lingua di Tolkien <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/03/2022	64	Derby al Peperoncino Si rialza Crevalcore Nel girone E vola San Mamolo <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO IMOLA	23/03/2022	36	Rispetto dell'ambiente, premiata la Giovannini <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	23/03/2022	53	Tirelli, il sarto che collezionava opere d'arte <i>Antonio Lecci</i>	13

In provincia di Bologna sono 16 i territori interessati, da Monghidoro a Castenaso

Piccoli Comuni alla riscossa: 16 milioni per 80 progetti di recupero

Con un finanziamento di quasi 50 milioni, prosegue la politica di rigenerazione urbana da parte della Regione. Il bando rivolto ai comuni sotto ai 60 mila abitanti è giunto al termine: dei 167 progetti presentati ne sono stati licenziati circa la metà. Ricucire, recuperare e arricchire il territorio intervenendo su biblioteche, centri giovani e centri anziani, spazi polivalenti, sportivi e turistici e sui tanti edifici e aree in disuso da restituire, anche in via temporanea, alla cittadinanza. L'obiettivo, figlio della legge urbanistica, è il non consumo di ulteriore suolo. Sono 16 gli interventi licenziati per i comuni della provincia di Bologna per un costo finale di quasi altrettanti milioni, forti di un contributo regionale di 8. A seguire Reggio con 14 progetti, Forlì 13, Parma 10 e via via le altre province. «Sosteniamo uno sviluppo che riduca le distanze tra centro e periferie, rafforzi le reti sociali, rispetti l'ambiente», dice il governatore Stefano Bonaccini,

accanto all'assessore regionale alla Programmazione territoriale, Barbara Lori. Secondo i dati forniti dall'assessore, per il bando in questione erano arrivate ben 177 progetti, ma saranno «solo» 80 a ricevere alla fine un finanziamento.

Il territorio dunque non si ferma, anzi. Medio piccoli, ma non certo per i comuni coinvolti, gli interventi previsti dal bando che di fatto genereranno investimenti per 75 milioni oltre a movimentare ditte, aziende e lavoratori. Importante la risposta dei comuni con meno di 15 mila abitanti che coprono il 90% dei progetti, di questi il 42% sono sotto i 5 mila residenti, mentre il 40% dei partecipanti arriva dalla montagna.

Nella provincia bolognese sono previsti interventi a tutte le latitudini. Sull'Appennino, miglioramenti antisisma a Monghidoro per il centro socio culturale «Il Faro», rigenerazione socioculturale con rifunzionalizzazione di spazi comunali in teatro-sala proiezioni ed emporio solidale a Marzabotto,

un altro spazio socio culturale a Monzuno, stessa cosa a Castel di Casio grazie al recupero di unità immobiliari dismesse, nuovi servizi alla persona a San Benedetto Val di Sambro grazie alla rigenerazione urbana di Palazzo Ranuzzi de Bianchi e ancora uno spazio polivalente dedicato alla linea gotica a Vergato.

Nella bassa, a San Lazzaro si recupera un complesso rurale, a Castel Guelfo si riqualificano le ex Cantine Fabbri, a Bentivoglio il Municipio in disuso, a Crevalcore ci sarà un nuovo spazio di comunità, a Palata Pepoli con tanto di piazza giardino, mentre a San Giovanni in Persiceto si rifunzionalizza l'ex Caserma dei carabinieri. Altri interventi a Minerbio, Pieve di Cento, Sasso Marconi, Castenaso.

F. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli interventi

A Bentivoglio si recupererà il municipio in disuso (foto), a San Lazzaro un complesso rurale in disuso



Peso:21%

La recensione

Umarells e gag bolognesi, il ciclone Fiorello all'EuropAuditorium

Un mese fa agli show di Fiorello a Bologna erano accorsi in platea il sindaco Matteo Lepore, «uno di 40 anni, vi siete scelti un sindaco ragazzino», e Gianni Morandi, ritrovato dopo Sanremo, che aveva più volte coinvolto. Costringendolo anche a fare dei selfie con gli spettatori che venivano da più lontano, da Ancona e Pescara. Dopo cinque lunghi anni di assenza dai palcoscenici, l'attesa e le richieste per lo showman siciliano sono state tante e tali da costringere l'EuropAuditorium a concedere un bis, aggiungendo un filotto di nuove date, ancora oggi e domani alle 21. «Fiorello

presenta: Bologna!» conferma la capacità di «Fiore» di ambientare il suo spettacolo nelle diverse città in cui approda durante il suo lungo tour. In questo caso consigliato e aiutato anche da Federico Taddia, originario di Pieve di Cento, ma che Bologna la conosce più che bene, ormai da tempo nella sua squadra di autori di fiducia. Così Fiorello può giocare con il grande affollamento che ormai si incontra a tutte le ore salendo per il portico di San Luca. «Ma non si può fare una



Peso:7%

La recensione

Umarells e gag bolognesi, il ciclone Fiorello all'EuropAuditorium

Un mese fa agli show di Fiorello a Bologna erano accorsi in platea il sindaco Matteo Lepore, «uno di 40 anni, vi siete scelti un sindaco ragazzino», e Gianni Morandi, ritrovato dopo Sanremo, che aveva più volte coinvolto. Costringendolo anche a fare dei selfie con gli spettatori che venivano da più lontano, da Ancona e Pescara. Dopo cinque lunghi anni di assenza dai palcoscenici, l'attesa e le richieste per lo showman siciliano sono state tante e tali da costringere l'EuropAuditorium a concedere un bis, aggiungendo un filotto di nuove date, ancora oggi e domani alle 21. «Fiorello presenta: Bologna!» conferma la capacità di «Fiore» di ambientare il suo spettacolo nelle diverse città in cui approda durante il suo lungo tour. In questo caso consigliato e aiutato anche da Federico Taddia, originario di Pieve di Cento, ma che Bologna la conosce più che bene, ormai da tempo nella sua squadra di autori di fiducia. Così Fiorello può giocare con il grande affollamento che ormai si incontra a tutte le ore salendo per il portico di San Luca. «Ma non si può fare una corsetta con una salita così», ironizza fingendo l'affanno di chi rimpiange invece un bel parco pianeggiante. E poi, tra un momento musicale dal vivo, con il gruppo che l'accompagna, e l'apparizione in stile «Oggi le comiche» di un suo avatar virtuale, arriva il rimprovero più

dissacratorio rivolto alla città. «Bologna è diventata il luogo con il più alto numero di ristoranti vegani. Ma cosa vi è successo? Siete impazziti?». Uno stupore che si abbina alla nostalgia per lo stile d'antan dello storico Ristorante Diana e per i suoi inamidati camerieri. Con la sicurezza di ritrovare i piatti di una volta che stavolta si è scontrata con il cambiamento del ristorante di via Indipendenza, che dopo aver corso il rischio dello sfratto ha detto addio al vecchio affaccio in favore della nuova entrata in via Volturmo. Cercando sempre di coinvolgere un pubblico che non manca di assecondarlo, sintonizzato anche anagraficamente su tic e paranoie legate alla salute, non può mancare l'omaggio agli «umarells». Con continue passeggiate su e giù per il palco, con le mani che si pongono automaticamente dietro la schiena, perché a una certa età non può che essere così. E poi l'apprezzamento, sentito e non di circostanza, per la decisione di far entrare lo Ius soli nello Statuto del Comune.

Piero Di Domenico



Peso:10-7%,11-8%

AGRICOLTURA

Alla cantina Giovannini il premio Agrimanager

Per l'adozione di pratiche rispettose dell'ambiente nella cultura della vita e per l'attività di valorizzazione della valle del Santerno, la società agricola Giovannini di Imola si è aggiudicata il premio per l'innovazione all'interno dell'ultima edizione di Agrimanager, il progetto che Emil Banca e Agri2000 portano avanti da sette anni per sostenere la crescita dell'agricoltura migliorando la gestione imprenditoriale di tante piccole imprese del territorio. L'edizione 2021, dedicata alle innovazioni per la transizione ecologica, ha visto partecipare al progetto ben 1.425 a-

ziende agricole e circa 14 mila agricoltori di tutta la regione. Tra queste ne sono state selezionate cinque a cui è andato "Premio per l'Innovazione". L'azienda Giovannini è l'unica che si è aggiudicata un premio nell'area bolognese. Emil Banca ha acquistato mille euro di prodotti da ognuna delle cinque aziende premiate per poi donarli alle cooperative sociali che sui vari territori si occupano di solidarietà. I prodotti della società agricola Giovannini di Imola sono stati donati alle Cooperative sociali Anima, che gestisce il Museo della Civita Contadina di San Marino di Bentivoglio

ed è impegnata nell'inserimento nel modo del lavoro di persone svantaggiate, e La Formica, che a Bologna gestisce diversi progetti di inserimento lavorativo tra i quali la pizzeria antimafia Porta Pazienza.



Peso:11%

BASKET. PROMOZIONE

Abita e Nazareno vincenti: si annuncia un grande derby

Venerdì sera alle 21 al Palazzetto Ferrari va in scena la sfida tra le due carpigiane. Nel girone Bolognese il Cus Mo.Re passa a Galliera e il Sasso liquida gli Spartans

Fabrizio Morandi

Girone B (19ª giornata): Gazze Canossa-Jolly Re 62-50, Arbor Re-Aquila Luzzara 45-61, Iwons Albinea-Abita Carpine 55-62, US Reggio-Nazareno Carpi 65-79, Gualtieri-Guastalla (rinviata), US Gelso-Campagnola 54-60. Recupero: Nazareno-Gualtieri 62-60 d1ts.

Classifica: Campagnola 34; Abita, Luzzara* 24; Arbor**, Gazze** 16; Nazareno 14; Gualtieri****, Guastalla*** 12; Jolly* 10; Albinea 8; US Reggio, Gelso* 6.

Prossimo turno: Nazareno Carpi-Abita Carpine (venerdì ore 21, arbitri: Frigieri di San Felice sul Panaro e Amatori di Camposanto).

Verso il derby di ritorno con triplo successo per le carpigiane. Continua il suo inseguimento al secondo posto l'Abita Carpine che supera Albinea 55-62. La vittoria è griffata Gasparini (25 punti) giocatore dal talento indiscutibile che quando si ricorda di quello che sa fare diventa immarcabile come stavolta.

L'Abita va a corrente alterata e Albinea ha il merito

di non scomporsi mai e rientrare (40-39) nel terzo quarto, ma Gasparini e Guagliumi (9) dalla lunetta chiudono la contesa. Carpine affronterà un Nazareno che torna finalmente al successo dopo qualche stop di troppo grazie al 65-79 in casa US Reggio (Salami 25, Beltrami 14, Rizzo 12).

I padroni di casa rendono dura la pagnotta al Nazareno per 30' (49-53) prima di crollare difensivamente nel quarto finale. Nazareno che concede il bis nel tiratissimo posticipo del lunedì superando 62-60 un Gualtieri in rimonta dopo un supplementare (Beltrami 17, Rizzo 13).

Girone C (19ª giornata): Diablos S.Agata Bolognese-PT Medolla 69-58, MP Restauri Sasso Basket Castelfranco-Spartans Fe 68-31, Fortitudo Crevalcore-Vis 2008 Fe 70-61, Galliera Lovers-Peperoncino Castel d'Argile 51-54, Gallo-Cus Mo.Re rinviata, Sangiorgio di Piano-Bianconeriba Baricella 43-74. Recupero: MP Restauri Sasso Basket Castelfranco-Diablos S.Agata Bolognese 68-61, Galliera-Cus Mo.Re 54-59.

Classifica: Cus Mo.Re** 26; MP Restauri*, Peperoncino** 22; Crevalcore 20; Spartans* 16; Vis 2008*,

Bianconeriba** 14; Galliera** 12; PT Medolla 10; Gallo* 8; Diablos*** 6; Sangiorgio* 4.

Prossimo turno: PT Medolla-Pall. Fortitudo Crevalcore (venerdì ore 21, arbitri: Schiavi di Carpi e Marino di Modena), Cus Mo.Re-Galliera Lovers (venerdì ore 21.30, arbitri: Baraldi di Mirandola e Ragusa di Modena), Pall. Sangiorgio di Piano-Sasso Basket Castelfranco (sabato ore 21).

Sempre solitaria al comando il Cus Mo.Re che nel recupero infrasettimanale di uno dei turni rinviati per Covid vince 54-59 a Galliera. Modenesi sempre avanti, ma che non chiudono mai la partita, complice una discreta sterilità offensiva da cui si salvano Petrella (16) e Villani (15). Rinvio invece il turno regolare contro Gallo per l'ennesimo stillicidio di assenze. Doppio successo per la MP Restauri Sasso Basket che consolida il secondo posto a -4 dai cussini. Combattutissimo il recupero vinto 68-61 contro Diablos grazie al break del terzo quarto firmato da Forastiere (14). Nel finale S.Agata tenta il recupero ma Sasso (Franchini 11, Violi e Nasuti 10) mantiene sempre almeno



Peso:43%

due possesi di vantaggio e fa sua la gara. Nemmeno il tempo di rifiatore e tocca agli Spartans in lotta con la MP Restauri per i posti che contano. Ti aspetti una gara tirata invece Sasso tritura gli Spartans sin dal secondo quarto imponendosi 68-31 (Nasuti 21, Cavani 10) in una gara in cui gli estensi alzano bandiera

bianca prematuramente. Infine ko per la PT Medolla per 69-58 in casa Diablos che si rifanno dopo il ko contro Sasso. Le triple di Baiesi (26) fanno male ai medollesiche non riescono a controbattere contro un'avversaria sulla carta alla loro portata.



Fofie Harrison (Abita Carpine) in palleggio



Peso:43%

CONSUNTIVO

Rugby serie C. Bianconeri spettatori Terza giornata in archivio Cus Ferrara solo in vetta

Con il Cus Ferrara spettatore forzato causa rinuncia del Carpi, è andata in scena la terza giornata (primo turno interdivisionale) del girone promozione della serie C di rugby.

Archiviati i 5 punti in classifica per i ferraresi, occhi puntati sul match di Pieve di Cento dove i locali hanno ospitato i Lyons Piacenza con in palio la possibilità di tallonare da vicino proprio i cussini. Stando alle cronache è stato un match non bello, con tanto nervosismo an-

che oltre il lecito, chiuso con un 10 a 8 per gli ospiti che la dice lunga. Per il resto, come da pronostico il Parma 1931 si aggiudica il derby con l'Amatori, mentre i Noceto è stato corsaro a Faenza.

Ricapitolando: Pieve Lyons 8-10 (1-4), Amatori Parma-Parma 1931 20-41 (0-5), Faenza-Noceto 10-32 (0-5), Cus Ferrara-Carpi 20-0 (5-0).

Classifica con Ferrara solitario in vetta con 14 punti; a seguire Lyons PC 13, Noce-

to 11, Parma 1931 10, Pieve 6, Faenza 5, Amatori Parma e Carpi 0.

Adesso il torneo osserverà una giornata di riposo; si riprenderà domenica 3 aprile con il Cus ad ospitare l'Amatori Parma. Tra gli altri incontri interessante Parma 1931-Noceto, mentre pronostico sulla carta chiuso a favore delle padrone di casa per Lyons-Carpi e Pieve-Faenza.

D.C.



Peso:10%

RUGBY

Grande successo al Cus per il Festival riservato alle categorie giovanili

FERRARA. Festa a metà negli impianti cussini di via Gramiccia; il mancato arrivo del Carpi per il campionato di serie C, ha un po' rovinato la giornata ovale organizzata su "Trevisani" e "Mazzanti".

CHE GIORNATA

Dribblando anche la viabilità limitata per l'accesso alla zona universitaria dalla corsa ciclistica, si è tenuto il Festival del Minirugby organizzato dalla sezione rugby del Cus, che ha ospitato per le categorie Under 7, 9 ed

11 i pari età del Forlì, Carpi, Invictus San Pietro in Casale e Leoni di Cavezzo (MO), per un totale di 230 mini atleti.

Per i colori cussini è stata una giornata da incorniciare con l'Under 11 allenata da Enrico Goberti, che ha vinto tutte le partite, mentre l'Under 9 della coppia Luca Rizzati-Martina Scnavini, che presentava un numero elevato di atleti, ha iscritto ben due formazioni. Alla fine della manifestazione il Cus "A" ha vinto ed il Cus "B" è arrivato secon-

do.

PODIO E UNDER 15

Sul podio anche l'Under 7 - allenata dalle "Velenose" Giulia Rossi e Giulia Ghiraldello - che ha mostrato grandi miglioramenti rispetto alle uscite passate.

In trasferta l'Under 15 allestita con l'Invictus di San Pietro in Casale è stata sconfitta dal Pesaro 47 a 5 e dall'Imola 38 a 12.

D.C.



I mini rugbisti cussini hanno dato spettacolo



Peso:15%

Tutti i segreti della lingua di Tolkien

CASTEL MAGGIORE

'Leggere Tolkien. L'amore e l'amicizia nelle opere del professore'. E' il titolo dell'incontro, promosso da Gianluca Comastri (nella foto) e moderato da Benedetta Lolli, in programma venerdì alle 18,30, nel teatro Biagi D'Antona di Castel Maggiore. Partecipano Greta Bertani, autrice e saggista, Sebastiano Tassinari, curatore del sito Tolkien Italia Giuseppe Scattolini, fondato-

re della community Tolkieniani Italiani. Si alterneranno nelle letture Anastasia Di Pietro e Fabio Menis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

PROMOZIONE

Derby al Peperoncino Si rialza Crevalcore Nel girone E vola San Mamolo

Finale di stagione elettrizzante sui campi della Promozione emiliano romagnola, con nuovi avvicendamenti in vista delle ultime schermaglie di regular season. Nel girone C vittoria cruciale per il Peperoncino di coach Brochetto, che si impone nel derby sul campo di Galliera 51-54 (Bocciolini 14; Calvi 16) e aggancia virtualmente la regina Cus Mo. Re. al primo posto: rinviata a data da destinarsi la sfida fra i modenesi sul campo di Gallo. A caccia del terzo posto la Fortitudo Crevalcore, che si rialza dall'ultima sconfitta e piega la Vis Ferrara 70-61

(Acciarri 17) restando a -2 dal podio. Successi infine per Bianconeriba Baricella, a valanga sul campo di San Giorgio di Piano 43-74 (Giunchedi 17; Pedrielli 15), e Diablos Sant'Agata, bene contro Medolla 69-58 (Baiesi 26). Nel girone D fanno il vuoto dietro di sé gli Stars di coach Piccolo, che rinsaldano la leadership vincendo contro la Pgs Ima 55-63 (Demetri 17; Sandrolini e Benfenati 16) e inanellando l'undicesimo successo consecutivo. Al secondo posto salgono gli Hornets, che superano di misura Pianoro 64-63 (Cruzat 13; Vaccari 19) e si portano a -6 dalle 'stelle' di Corticella. Nella bagarre

di metà classifica vittorie importanti per Navile, 68-77 nel derby contro la Virtus Castenaso (Buresti 25; Fioravanti 15), e Cmb Arcoveggio, bene nella stracittadina sul campo della Pgs Corticella 56-58 (Candini 15; Rosati 13). Nel girone E spicca il volo la capolista San Mamolo, che espugna il campo del Party & Sport Ozzano 50-66 (Avallone 10; Buriani 22) e stacca il nono referto rosa consecutivo che vale il primato a +2 su Medicina 2007, agile nel derby contro la Pgs Bellaria 78-56 (Lenzarini 14; Pierini 19) per consolidare il secondo posto. A riposo la

Pontevecchio di coach 'Lello' Lepore, che tornerà in campo venerdì alle 21 contro Imola 95 a caccia di punti salvezza.



Peso:17%

Rispetto dell'ambiente, premiata la Giovannini

Emil Banca e Agri2000 promuovono l'innovazione della società agricola Oltre 1.400 aziende protagoniste all'iniziativa dedicata alla transizione ecologica

Adozione di pratiche rispettose dell'ambiente nella cultura della vita e attività di valorizzazione della Valle del Santerno. Per questi motivi, la società agricola Giovannini di Imola si è aggiudicata il premio per l'innovazione all'interno dell'ultima edizione di Agrimanager, il progetto che Emil Banca e Agri2000 portano avanti da sette anni per sostenere la crescita dell'agricoltura migliorando la gestione imprenditoriale di tante piccole imprese del territorio.

L'edizione 2021, dedicata alle innovazioni per la transizione ecologica, ha visto partecipare al progetto ben 1.425 aziende agricole e circa 14mila agricoltori di

tutta la regione. Tra queste ne sono state selezionate cinque a cui è andato 'Premio per l'innovazione'. L'azienda Giovannini è l'unica che si è aggiudicata un premio ad avere sede nella provincia di Bologna. Emil Banca ha acquistato mille euro di prodotti da ognuna delle cinque aziende premiate per poi donarli alle cooperative sociali. I prodotti della società agricola Giovannini di Imola sono stati donati alle cooperative sociali Anima, che gestisce il museo della civiltà contadina di San Marino di Bentivoglio ed è impegnata nell'inserimento nel modo del lavoro di persone svantaggiate, e La Formica, che a Bologna gesti-

sce diversi progetti di inserimento lavorativo tra i quali la pizzeria antimafia Porta Pazienza.

Si sono aggiudicate gli altri premi per l'innovazione la società cooperativa Casearia Agrinasciente di Fidenza, l'azienda agricola Gentili Ercolino di Argenta, la società cooperativa Cila di Novellera e l'azienda agricola Cà Lumaco di Zocca. I prodotti sono stati consegnati anche a Insieme di Parma, alla Integrazione lavoro di Baura, a Ferrara, al laboratorio Mani in pasta di Reggio Emilia e alla cooperativa sociale Pan Onlus di Castelfranco Emilia.



La società agricola Giovannini in campo per la valorizzazione della Vallata



Peso:34%

Tirelli, il sarto che collezionava opere d'arte

Chiedeva bozzetti e schizzi ai suoi amici famosi
L'incredibile raccolta spazia da Balthus a De Chirico

Un nuovo omaggio a Umberto Tirelli, con una mostra che ripercorre la storia del grande sarto di teatro e cinema che ha vestito divi e divine della Dolce vita romana, con i propri abiti esposti al Louvre, al Metropolitan, a Palazzo Pitti e al Museo del Costume di Tokyo. L'omaggio arriva da Gualtieri, il paese d'origine del sarto, con una esposizione a palazzo Bentivoglio, dal 26 marzo al 3 luglio. Si intitola «Umberto Tirelli. La Collezione d'Arte Tirelli-Trappetti, 1992-2022» ed è curata da Nadia Stefanel.

Una mostra che non punta solo sul lato pubblico di Tirelli, ma anche sulla figura di collezionista raffinato, capace di costruirsi una raccolta d'arte su misura, a partire da profondi rapporti di amicizia con grandi artisti e costumisti. Tutte le opere esposte sono parte della generosa donazione al Comune di Gualtieri effettuata nel 1992 da Dino Trappetti, successore di Umberto nella direzione della Tirelli Costumi.

Il grande sarto era infatti profondamente legato al suo paese natale: «Un legame – scriveva lui stesso – fatto di semplicità e immediatezza, ma anche di passioni e sentimenti». Con questa mostra, il Comune si propone di valorizzare e rendere maggiormente accessibili al pubblico le opere ricevute in dono e che, a loro volta, sono state regalate ad Umberto Tirelli da grandi artisti e costumisti in nome di una sincera amicizia.

A tre decenni dalla donazione, e a quattro anni dalla mostra «Umberto Tirelli. Ritorno a Gualtieri», il Comune e la Fondazione Museo Antonio Ligabue promuovono l'avvio di un percorso di studio e catalogazione della collezione stessa, con un nuovo allestimento che ne favorisce la lettura da parte del pubblico, anche grazie all'ausilio di preziose testimonianze e pannelli di sala.

«**La donazione** Tirelli-Trappetti – spiega la curatrice Nadia Stefanel – fu più di un lascito di fogli, progetti, grafiche e olii di gran-

di artisti del XX secolo, con cornici e supporti originali, e di due splendidi costumi, fu condivisa con le persone del luogo il privato di Tirelli. Perché il suo privato? Perché quella collezione nasceva unicamente da legami di amicizia profondi, da momenti intimi in cui Tirelli collezionava piccoli disegni realizzati da grandi amici».

La mostra si apre con fotografie che ritraggono Tirelli con grandi artisti, poi gli schizzi, i bozzetti, le opere di noti personaggi del mondo del teatro e quelle di artisti internazionali ed affermati come Balthus, Felice Casorati, Giorgio de Chirico, Renato Guttuso, Giacomo Manzù e Marino Mazzacurati.

Antonio Lecci

SABATO L'INAUGURAZIONE

All'esposizione saranno visibili lavori anche di Mazzacurati, Casorati e Guttuso



Lavori in corso per preparare la mostra che svela un aspetto poco noto di Tirelli



Peso:43%